



BRIGATA MAIELLA

CURRICULI MILITARI DEI CASOLANI IMMATRICOLATI NELLA BRIGATA (2/2).

PANNELLO

- 12) Gilberto Guerrino fu Giovanni, matricola n. 53, nato a Casoli si arruolò il 9 gennaio 1944. Nella cartella non esistono altre notizie: né la sua data di nascita, né in quale reparto fu inquadrato, né la data del congedo. C'è solo la scheda del vestiario dalla quale risulta che non gli furono fatte consegne. Tutto lascia immaginare che fu solo un'adesione virtuale a seguito di un ripensamento improvviso.
- 13) Granturco Nicola di Vincenzo, matricola n. 450, nato a Casoli il 26 settembre 1925, fu arruolato due volte. La prima il 1° aprile 1944, quando fu inquadrato nella 1ª Compagnia e congedato 55 giorni dopo (25 maggio). Fu poi arruolato una seconda volta con numero di matricola 1054 in data 26 settembre 1944 e congedato il 31 luglio 1945.
- 14) Ianieri Alberto di Giovanni, matricola n. 225, nato a Casoli il 29 aprile 1923, chiese di arruolarsi appena dopo la costituzione della Banda il 16 gennaio 1944. Fu congedato dopo due settimane (31 gennaio) per dimissioni volontarie, avendo scelto di continuare la Lotta di liberazione come volontario al Corpo Italiano di Liberazione. È un caso unico di un giovane di Casoli che scelse di combattere contro i tedeschi rinunciando a seguire i maiellini e indossando la divisa con le stellette dell'Esercito del Regno del Sud. Quali furono i motivi di questa sua opzione è impossibile da scovare.
- 15) Luciani Tommaso fu Giuseppe, matricola n. 1650, era nato a Casoli il 3 gennaio 1914. È il patriota di Casoli più anziano. Si arruolò il 10 maggio 1945, pochi giorni dopo la fine delle ostilità, quando aveva 31 anni. Fu inquadrato nella 1ª Compagnia. Fu congedato per motivi disciplinari il 7 giugno, dopo un solo mese dall'arruolamento. Il comandante Troilo, allora tenente colonello, scrisse (lettera prot. n. 161/R dello stesso giorno) al sindaco e al Comandante della Stazione dei Carabinieri Reali di Casoli di tenerlo sotto sorveglianza perché aveva confessato ai suoi amici che sarebbe tornato a Casoli «per mettere a posto le cose». Troilo precisò anche che non aveva mai combattuto.
- **16) Mezzaluna Mario**, matricola n. 767 (ex 1477), nato a Casoli l'11 aprile 1919, fu arruolato il 3 novembre 1944. Fu congedato il 15 ottobre 1945 perché, a differenza dei suoi commilitoni, dopo la fine delle ostilità fu impiegato nel citato ufficio di Torricella Peligna. Prestò servizio nella Compagnia comando come scrivano con il grado di sergente e con il ruolo di aiutante di battaglia. Era stato per qualche tempo nell'Aeronautica del Regio esercito italiano.
- 17) Odorisio Fiorindo di Michele, matricola n. 680, nato a Casoli il 14 dicembre 1921, di mestiere faceva l'agricoltore. Si arruolò il 5 giugno 1944 e fu congedato per dimissioni volontarie poco più di tre mesi dopo (15 settembre). Era stato promosso a comandante di squadra.
- 18) Proserpi Ivan di Carlo, matricola n. 997, nato a Mondovì il 22 ottobre 1923, di madre casolana, era sfollato a Casoli quando aderì alla Banda dei patrioti. Era studente universitario e, in seguito, si laureò in ingegneria. Arruolato il 26 settembre 1944, fu congedato d'ufficio per motivi di salute in data 11 novembre dello stesso anno. Ricevette un premio di smobilitazione di £ 1.000.
- **19) Tucci Domenico** fu Raffaele, matricola n. 1673, si arruolò pochi giorni prima della fine della guerra in Italia e, precisamente, il 10 aprile 1945. Fu inquadrato nella 3ª Compagnia e congedato il 31 luglio.
- **20) Vitacolonna Guido** di Rocco, matricola n. 1674, era nato a Casoli l'8 ottobre 1928. Fu arruolato il 10 aprile 1945, quindici giorni prima del fatidico 25 Aprile, nel reparto Gruppo pesante. Il 16 luglio, dopo essere stato ricoverato per una frattura, fu dimesso dall'Ospedale di Bologna con 45 + 30 giorni di convalescenza.
- 21) Vitacolonna Michele di Rocco, matricola n. 1804, era nato a Casoli il 16 luglio 1926. Si arruolò il giorno successivo a quello del fratello Guido. Fu inquadrato nella 3ª Compagnia, ma non fu coinvolto in alcun combattimento. Fu congedato il 31 luglio.

Fonte: Vincenzo Rossetti, Casoli - Ecografia politica di una comunità (1890-1952),
Casulae Club, Casoli 2017 (Notizie tratte dai fogli matricolari dei patrioti contenuti
nel Fondo della Brigata Maiella versato all'Archivio di Stato di Chieti).
Foto a pag. 11 del libretto «La Brigata Maiella» edito dell'A.N.C del Gruppo Patrioti della
Maiella, Edizioni Tracce, Pescara 1990.



Foto della 2ª Compagnia della Brigata. È riconoscibile il patriota casolano Nicola Caniglia (cerchiato nell'immagine)

